



Scuola. La Cub chiede tavolo Regionale per piano d'emergenza scuola e le dimissioni dirigente USP Lazio. Solidarietà con i docenti che manifestano all'USP di Roma

In allegato il comunicato CUB Scuola e quello del Coord.Precari Roma



Roma, 05/09/2009

"No alla truffa dei contratti di disponibilità - dichiara Barbara Battista della CUB Scuola - l'elemosina e i ricatti ai lavoratori non risolvono il caos che si sta palesando nella scuola e la grave crisi sociale, conseguenti ai tagli che il Governo sta operando."

"La CUB Scuola chiede che la Regione Lazio, a cui tocca la gestione dei tagli del Governo

nella nostra regione, apra immediatamente un tavolo interistituzionale - continua Barbara Battista - che discuta e risolva tutta la vertenza scuola con urgenza, in considerazione che il 14 settembre le scuole riapriranno senza alcuna certezza in merito ai docenti e al personale ATA."

"Il drammatico ritardo con cui l'USP di Roma sta affrontando il problema - conclude Barbara Battista - impone le dimissioni del Dirigente dott.Minichiello ed il varo di un Piano d'emergenza che veda in primo luogo la salvaguardia e la continuità per i lavoratori colpiti. La nostra solidarietà ai lavoratori che da ieri sono a protestare negli uffici USP di Roma."